

Slitta il voto sul ddl Tortura: vittoria del SAP!

Ci siamo riusciti, abbiamo fatto un altro passo in avanti nella battaglia contro l'inserimento del reato di tortura nell'ordinamento italiano. Abbiamo mobilitato migliaia di colleghi e acquistato pagine sui maggiori quotidiani italiani (Il Tempo, Il Giornale, Libero, Qn). Abbiamo fatto sit-in davanti Montecitorio, inviato delegazioni a Palazzo Madama e ricordato al Ministro dell'Interno le sue responsabilità: la difesa primaria dei "suoi" uomini.

Alla fine ce l'abbiamo fatta: siamo riusciti a indurre i senatori a far slittare il voto sul ddl tortura.

Non ci fermeremo qui, affatto. Continueremo, se dovesse servire a difendere tutte le donne e gli uomini della Polizia di Stato, a fare le barricate contro il partito dell'Anti-Polizia e contro tutti i finti buonisti e gli ipocriti che, per un momento di celebrità, affossano l'operato di chi, giorno dopo giorno, con coraggio e passione, serve il proprio Stato.

Adesso il Ministro dell'interno ci dica da che parte sta.

Intanto questo è un primo passo verso la vittoria!